

## Boschetto dell'Averla di Piazza d'Armi

Documentazione a sostegno della richiesta di variante del PGT

La Piazza d'Armi è una vasta area di circa **42 ettari** situata a Milano in via Forze Armate che, dismessa negli anni '80 dalle Forze Armate, si è in massima parte rinaturalizzata diventando un'oasi di verde e di biodiversità.

Una superficie verde di circa **32 ettari** è vincolata dal MIBACT (8/10/2019), *che ne segnala testualmente la continuità con i parchi del Nord ovest (parco delle cave, parco di Trenno e Bosco in città)*. Il PGT destina tale area alla funzione di **grande parco urbano**.



Area destinata dal PGT a Grande parco Urbano (da un post dell'assessore Maran)

Purtroppo **circa due ettari della Piazza d'Armi, anch'essi attualmente a verde**

(denominati il ***Boschetto della Averla***, per la presenza segnalata da Lipu di un uccellino, la Averla Piccola, specie quasi minacciata)



**sono privi di vincolo MIBACT e su di essi (e sull'area contigua di 6 ettari degli ex magazzini militari, ora demoliti) grava, in base al PGT, la possibilità di edificazione pari a **145000 mq** di slp.**

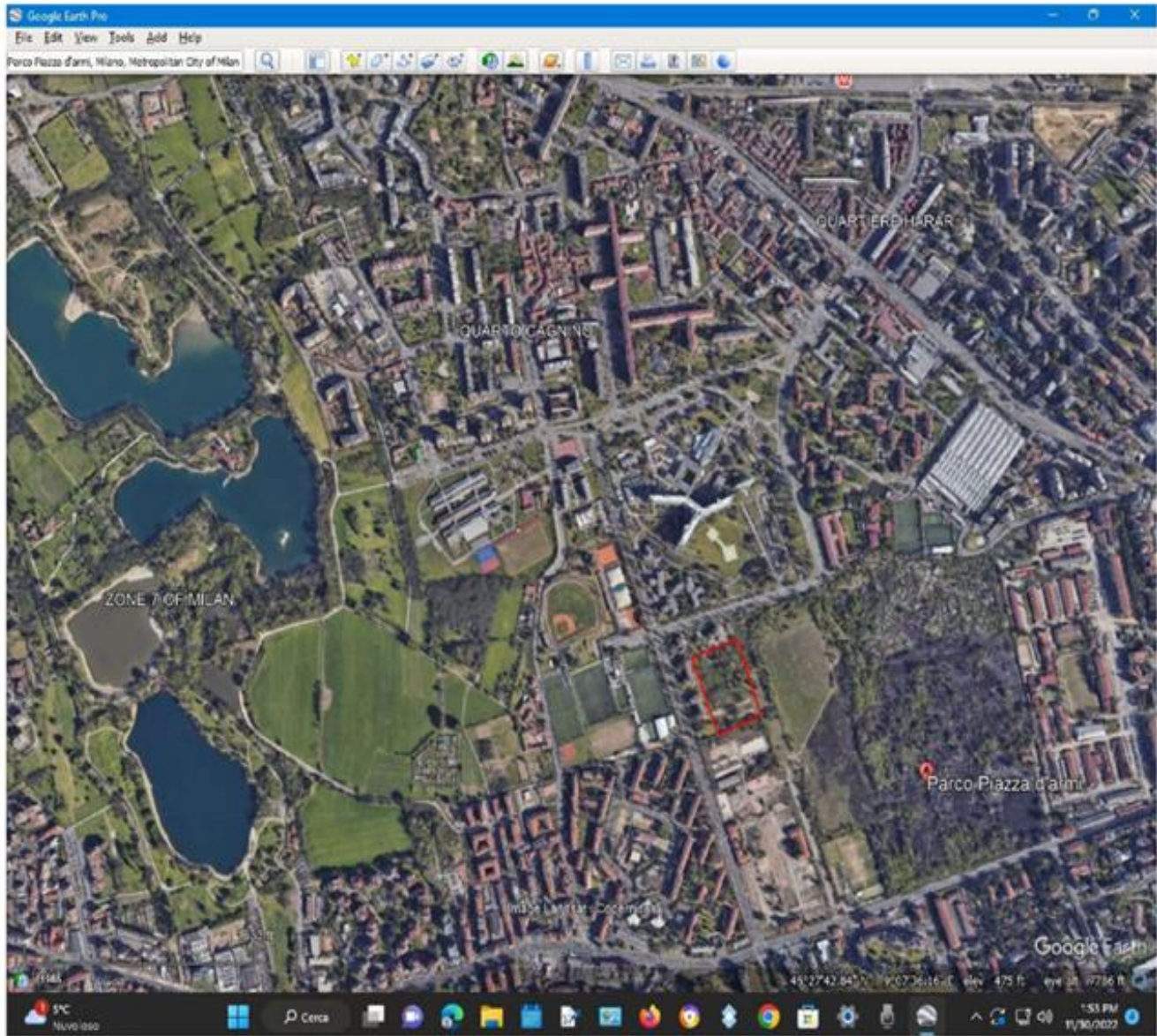
Con il presente documento vogliamo sollecitare le autorità competenti a mettere in atto tutti gli strumenti legislativi e normativi che conservino a verde l'area del Boschetto, ne scongiurino la cementificazione e integrino tale l'area nel grande parco urbano di 32 ettari già previsto in PdA dal PGT.

Le motivazioni a sostegno della richiesta sono qui di seguito descritte.

## a) Il Boschetto come nodo fondamentale della Rete Ecologica Regionale

Ricordiamo che la regione *Lombardia* ha istituito la *Rete Ecologica Regionale (RER)* come infrastruttura prioritaria e strumento di indirizzo per la pianificazione regionale e locale. La *RER lombarda* si basa sul concetto di polifunzionalità, con ciò rappresentando **il prioritario strumento regionale per la difesa della biodiversità e al contempo per la fornitura di servizi eco sistemici** in piena coerenza con gli obiettivi espressi dalla **Strategia europea per la biodiversità**





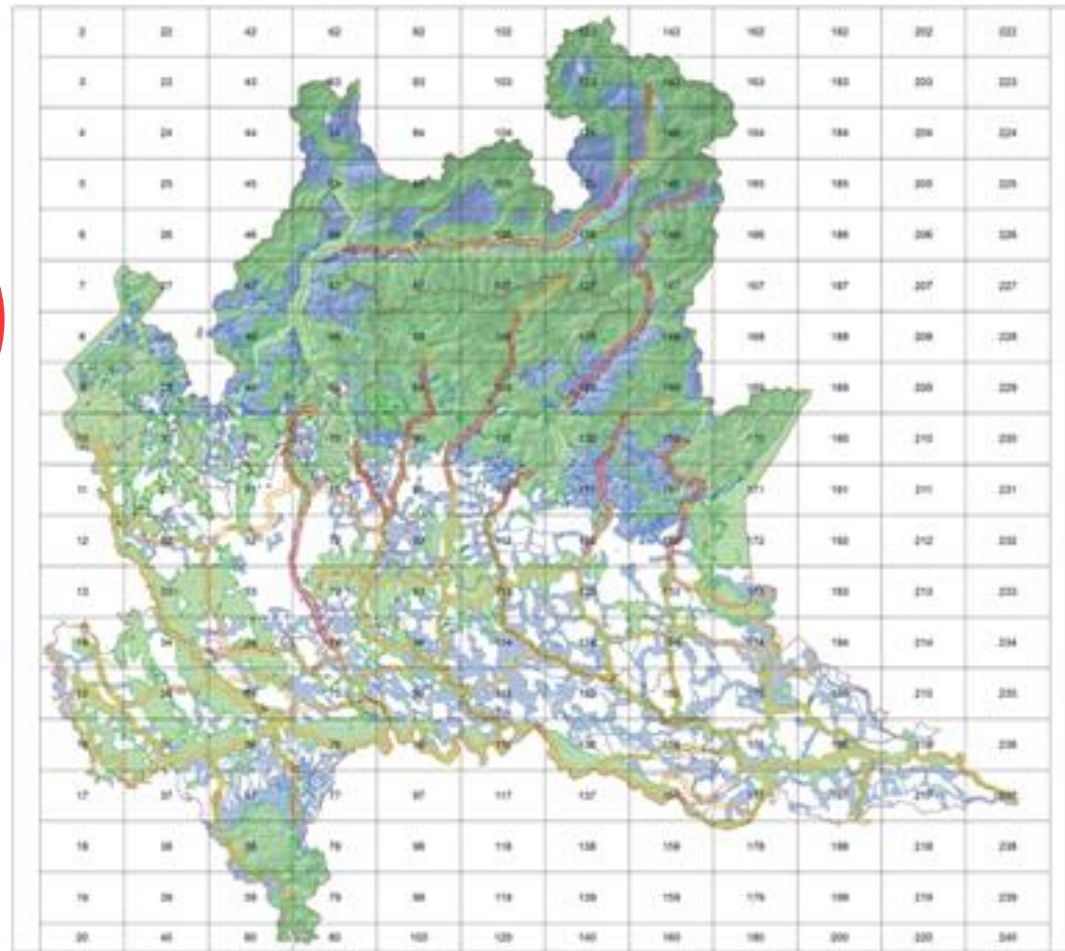


**Tavola d'inquadramento  
 dei settori della Rete  
 Ecologica Regionale**



1:300.000

Comune di...  
 Provincia di...  
 Regione Lombardia



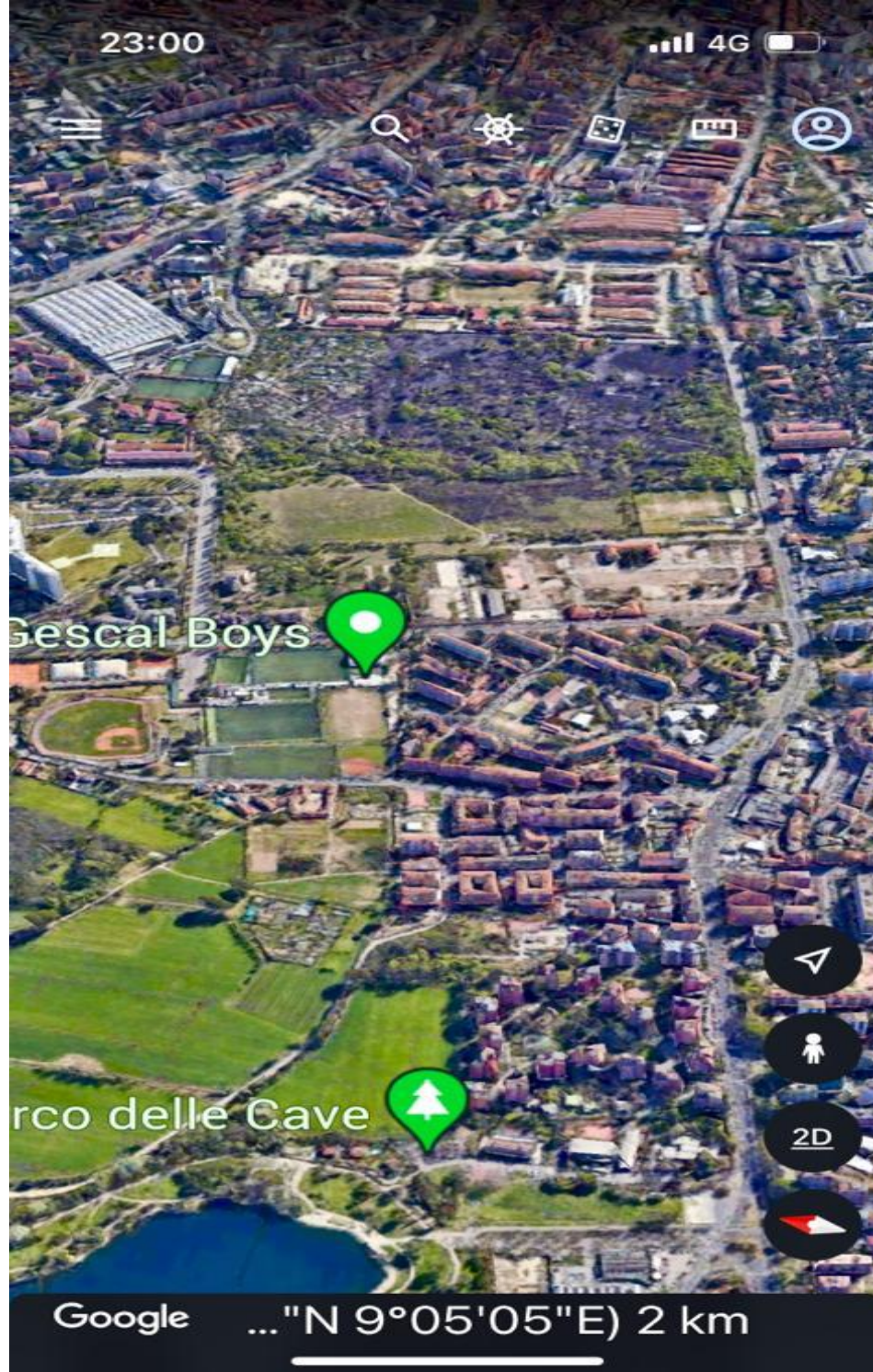
- ELMENTI PRIMARI DELLA RETE**
- area di ripariano primaria della rete ecologica
  - area di ripariano secondaria della rete ecologica
  - elementi di primo livello della rete
  - area di ripariano
  - area di ripariano
  - area di ripariano
- ALTRI ELEMENTI**
- area di ripariano
  - area di ripariano
  - area di ripariano

Dalla seguente scheda regione Lombardia, codice settore 53:  
*Parco delle Cave e Piazza d'Armi* sono indicate come aree **prioritarie per la biodiversità** nella Pianura Padana Lombarda



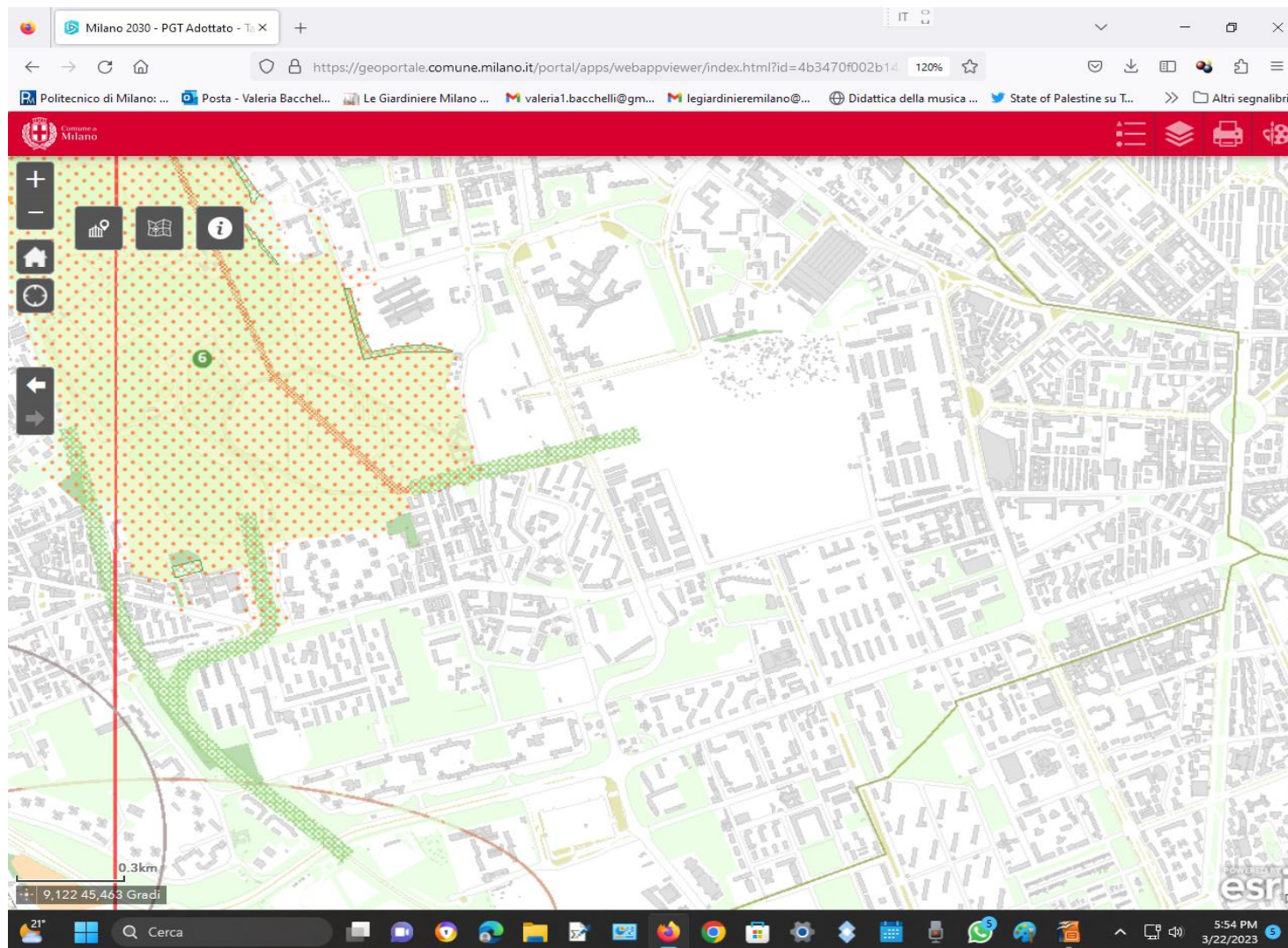


Il corridoio ecologico dalla PdA al Parco delle Cave attraverso il boschetto dell'Averla, esso poi prosegue verso nord fino al parco di Trenno e al Bosco in città.





Il corridoio ecologico del Boschetto è presente anche nella REC, rete ecologica comunale. Ecco un estratto della Tavola generale “Rete ecologica e sistema del verde urbano e degli spazi aperti”, dove è indicato, in puntinato verde al centro, tale corridoio (la Piazza d'armi è a fondo bianco).



<https://geoportale.comune.milano.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=4b3470f002b147a588ff68ddae9747d3>

*Della Rete Ecologica Regionale e della Rete Ecologica Comunale il boschetto dell'Averla è uno dei nodi di giunzione:*

*se lo cementifichiamo secondo le indicazioni del PGT, la Rete si spezza, il corridoio di biodiversità si interrompe e con ciò si interrompe la vita.*

Ricordiamo che il programma LIFE 21-27 dell'Unione europea per **l'ambiente e la lotta contro il cambiamento climatico**, in particolare nel sottoprogramma ***Natura e biodiversità***, si propone testualmente **di arrestare e invertire la perdita di habitat e di specie selvatiche in tutti i settori**

Al sito [https://cinea.ec.europa.eu/programmes/life\\_en](https://cinea.ec.europa.eu/programmes/life_en) è possibile reperire i bandi Life 2023, ai quali invitiamo l'amministrazione comunale a partecipare per l'implementazione del corridoio ecologico del boschetto dell'Averla e più in generale per un progetto su tutta la Piazza d'Armi che ne ponga al centro proprio la biodiversità.

Il valore di biodiversità della Piazza d'Armi è evidenziato dettagliatamente nella Relazione in allegato



**b) il Boschetto dell'Averla come fonte di fondamentali servizi ecosistemici:** sequestro e stoccaggio di CO<sub>2</sub> , rimozione dell'inquinamento atmosferico, drenaggio delle acque superficiali, contenimento dell'innalzamento delle temperature.

Abbiamo recentemente eseguito, con il supporto tecnico di Terrapreta aps e il contributo di alcuni docenti del Politecnico e di botanici, una mappatura del Boschetto dell'Averla per calcolare, utilizzando il software i- tree Eco, i benefici ecosistemici che esso offre.



I risultati sono qui di seguito:

Specie di alberi più frequente: Robinia pseudoacacia 62.8%,  
Olmo campestre ssp angustifolia 20%, Celtis australis 14,3%, Prunus cerasifera 2,9 %

**Carbonio sequestrato 3.2 ton/anno**

**Carbonio stoccato 165,2 ton**

**Inquinanti rimossi dagli alberi 231,4 kg/anno,**

relativamente al biossido di azoto (NO<sub>2</sub>), il biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>),  
l'ozono (O<sub>3</sub>), il monossido di carbonio (CO) e il particolato inferiore a 2.5 micron (PM 2.5)

Ossigeno prodotto 4,32 ton/anno

**Ruscellazione evitata 267,2 m<sup>3</sup>/anno**

I valori indicati in rosso sono in coerenza con gli obiettivi del **Piano Aria Clima** del Comune di Milano, cioè la riduzione della CO<sub>2</sub> presente nell'aria, la riduzione degli inquinanti nell'aria (\*), il controllo delle acque di scorrimento superficiali.

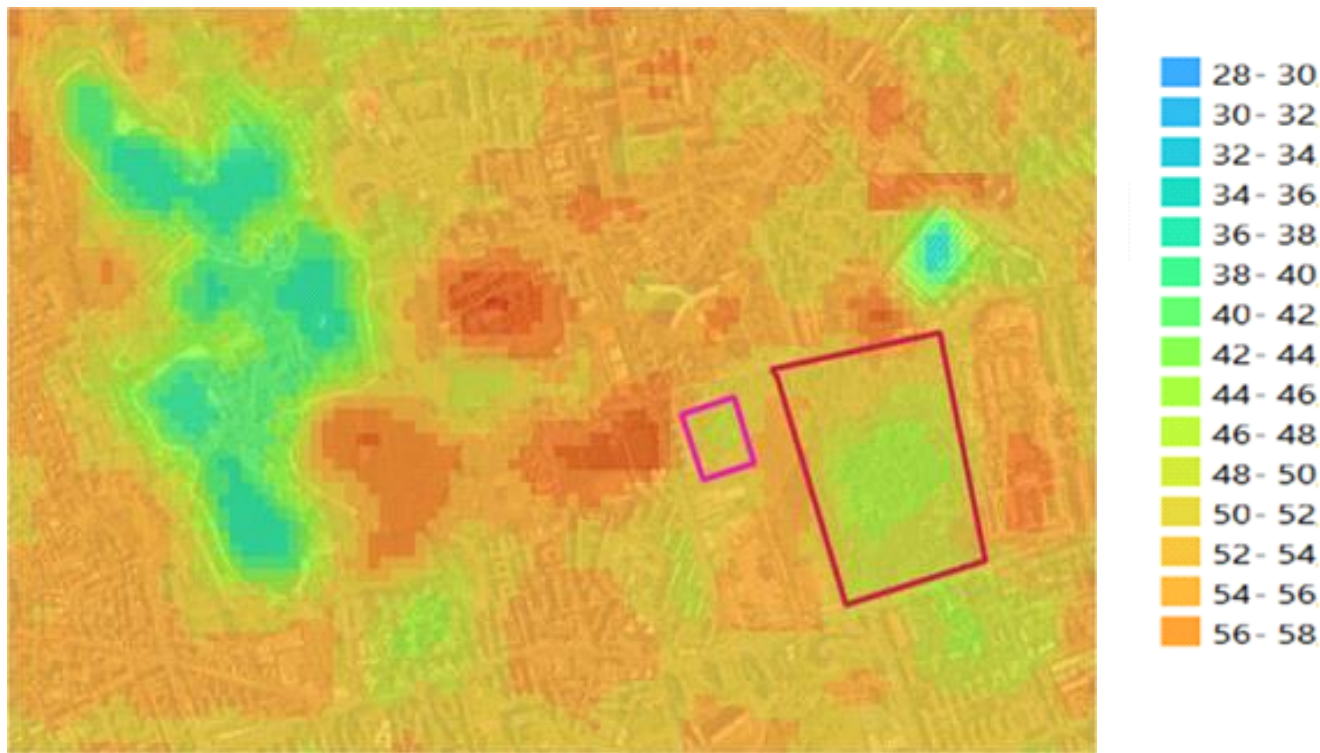
I valori di sequestro e stoccaggio di CO<sub>2</sub> sono anche in linea con il sopraccitato programma LIFE dell'Unione europea che ha come principale obiettivo il raggiungimento delle **emissioni zero di CO<sub>2</sub> entro**

(\*) Ricordiamo che nel 2022 le giornate a Milano di sfornamento dei limiti di PM10 sono stati 84, più del doppio di quelle consentiti, cioè 35.

Tali servizi (meglio *benefici*) ecosistemici hanno un valore economico (vedi rapporti annuali ISPRA sul consumo di suolo), ma non sono in ogni caso monetizzabili, come non lo è la salute, né la vita umana.



La seguente mappa termica (a cura della prof. Giovanna Sona) prodotta dal satellite Landsat8 in data 25 luglio 2022 mostra come la temperatura al suolo di Piazza d'Armi e del Boschetto (colore verde) sia di almeno 4 gradi inferiore a quella delle circostanti zone edificate (colore arancio).



*Per tutte queste ragioni invitiamo le autorità competenti a mettere in atto tutti gli strumenti legislativi e normativi che conservino a verde l'area del Boschetto, ne scongiurino la cementificazione e integrino tale l'area nel grande parco urbano di 32 ettari già previsto in PdA dal PGT.*

